

COMUNICATO STAMPA

UN MILIONE DI EURO PER IL CREDITO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il presidente della Camera di Commercio, Gian Paolo Coscia, e il vicepresidente incaricato dei problemi del credito, Adelio Ferrari, hanno presentato alla stampa una nuova, importante iniziativa che l'ente di via Vochieri ha assunto a sostegno delle piccole e medie imprese della provincia.

Nell'attuale contesto economico nel quale la possibilità di disporre di risorse è sicuramente un elemento di fondamentale importanza per affrontare i mercati, la Camera di Commercio si propone infatti di agevolare l'accesso al credito delle imprese della provincia. Questo avverrà in due forme: sia tramite la formazione ed il consolidamento dei fondi rischi posti dai Consorzi e dalle Cooperative di garanzia collettiva fidi a copertura dei rischi d'insolvenza delle imprese loro associate, sia in modalità diretta per le imprese che abbiano accesso una nuova linea di credito.

Come ha sottolineato Adelio Ferrari, *“negli ultimi anni si è infatti evidenziata, per vari motivi dettati dal particolare contesto economico, una contrazione delle concessioni da parte degli intermediari creditizi.*

Un'attenta analisi della situazione dell'accesso al credito da parte delle imprese ha evidenziato quanto sia determinante per facilitare le concessioni da parte degli intermediari creditizi, l'intervento di soggetti quali i Consorzi e le Cooperative di garanzia fidi che operano nei confronti delle piccole e medie imprese, ossatura portante del sistema economico-imprenditoriale della nostra area e dell'intero paese”.

Sulla base di queste considerazioni gli amministratori della Camera hanno già definito uno stanziamento di **700.000 Euro** per l'agevolazione del credito e preso contatti con le Fondazioni bancarie presenti sul territorio per una condivisione del progetto al fine di portare l'entità globale delle risorse per gli aiuti messi a disposizione del territorio all'importo di **1.000.000 di Euro**. *“Aspettiamo risposte – ha detto il presidente Coscia – da tutte le fondazioni bancarie presenti sul territorio, ma possiamo già anticipare che ci sarà comunque l'adesione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria”.*

Allo scopo di definire criteri soddisfacenti per il miglior utilizzo di questa forma di intervento, si sono svolte nei mesi scorsi diverse riunioni tra l'amministrazione camerale ed i rappresentanti delle categorie economiche: un lavoro approfondito è stato svolto da un apposito gruppo di lavoro, coordinato da Ferrari, che ha messo a punto la proposta. Le valutazioni del tavolo di lavoro hanno evidenziato quanto possa essere utile destinare una specifica azione di sostegno al più elevato numero possibile di imprese, tenendo in giusta considerazione sia quelle già competitive sui mercati, che per tale motivo però potrebbero necessitare di nuove fonti di sostegno finanziario, sia quelle aziende che in una fase di scarsa liquidità, se sostenute, potrebbero recuperare la propria stabilità e di conseguenza migliorare il proprio assetto economico-finanziario.

Nell'esaminare la realtà dei Confidi operanti sul territorio alessandrino è risultato altrettanto importante sostenere sia i consorzi vigilati, che quelli con dimensioni organizzative più contenute ed a forte radicamento territoriale.

Dai lavori del tavolo di consultazione è perciò scaturita una proposta che ha permesso di suddividere le risorse disponibili, destinandole in parte ai Confidi ed in parte direttamente alle imprese che hanno acceso o rinnovato linee di credito tramite l'azione dei Confidi stessi.

Le risorse individuate saranno destinate per un 70%, pari a 700.000 euro, a supportare l'operatività dei Confidi che operano sul territorio e per il 30%, pari a 300.000 euro, a sostegno diretto delle imprese alessandrine.

Con questa azione pertanto la Camera di Commercio continua a perseguire l'obiettivo di supportare l'economia del territorio contribuendo a rafforzare la competitività, l'ammodernamento e la riorganizzazione delle strutture produttive artigiane, agricole, industriali, commerciali.